



Due negozi di Piacenza sul Brenna addobbati per il passaggio del Giro d'Italia, a destra il monumento "Camerini" inaugurato per l'occasione. Nella foto grande, il passaggio a Piacenza per il 2016.



Una tappa epica per Piacenza

La città si prepara da tempo, tra progetti per le scuole ed eventi musicali

L'ACCOLIMENZA

MOLAPLOTTO

L'entusiasmo è alle stelle nella città del Camerini, dove la comunità italiana vive con trepidazione l'arrivo per la partenza della 108ª tappa del Giro d'Italia, in programma domani. Le vie sono ricche di decorazioni e l'orgoglio cittadino si respira

nell'aria, alimentato da un'ondata di partecipazione popolare che abbraccia ogni generazione. Piacenza sul Brenna si prepara a vivere un momento storico, uno degli appuntamenti più attesi che il Comune abbia mai ospitato. Un'occasione straordinaria che unisce sport, spettacolo, cultura e promozione del territorio, attirando migliaia di persone in appositi punti di ritrovo, famiglie e turisti. Già nel 2016 la città aveva accolto con fervore il pas-

saggio della cronaca rosa in una grande festa collettiva: maggio l'occasione è ancora più forte, perché Piacenza il Giro lo vive da protagonista, fin dalla linea di partenza, e un segno che si realizza, afferma il sindaco Valter Milani, è il Giro è molto più di una corsa ciclistica: è un evento popolare e identitario che porta energia, bellezza e visibilità a tutto il nostro territorio. Piacenza è pronta ad accogliere tutti con gioia, calore e una grande voglia di festeg-

giare. È un orgoglio immenso vedere la nostra città tingersi di rosa e diventare protagonista a livello nazionale. La macchina organizzativa è al lavoro da mesi per organizzare il meglio l'evento e mettere in piedi una serie di iniziative collaterali che, tra appuntamenti di aprile di "belle visioni" per raccontare il territorio sulle due ruote al "Concerto Grosso" di settembre con più di 800 persone, dalla marcia in rosa alla

giornata sulla sicurezza con lescade "Piacenza sicura". Ora il programma è intensificato: questi ultimi due giorni, quello della vigilia e quello della corsa di domani, sono i giorni più importanti. Oggi protagonisti sono i ragazzi e i giovani. Alle 17.30 c'è lo "Street Track Race", un circuito ciclistico aperto a tutti i bambini ed i ragazzi, organizzato nei prati adiacenti alla biblioteca. La festa proseguirà la sera in piazza della Filatura con la "Cancana Party", evento

musicale ad alto tasso di energia di set, animazione, pad-gest, ballerini professionisti e la musica di Dj Grandex faranno ballare tutta la città in attesa della tappa del giorno successivo. Domani mattina, invece, l'atmosfera si tinge di emozione pura. Alle 8 sarà il palcoscenico di piazza Camerini il gruppo folkloristico dell'Auser di Piacenza per una esibizione di balli popolari. Dalle 9 alle 12, sotto il loggione padovano, il pianista portu-

gese Paolo Zanetti regalerà al pubblico una performance musicale. Sarà il momento in cui Piacenza entrerà ufficialmente nella storia del ciclismo nazionale con l'arrivo dei corridori e dei team fin dalle 8, la partenza della Cavonius alla 340ª e il via della tappa alle 11.25, sotto gli occhi emozionati di appassionati, cittadini e autorità. Il cuore di Piacenza batterà all'unisono con quello del Giro: le vie e le piazze saranno vestite di rosa, gli esercizi

commerciali allestiti a tema, i cittadini pronti a fare sentire il loro calore. Un'intera comunità che si stringe attorno alla Corsa rosa per vivere insieme un'esperienza indimenticabile. Per l'occasione tutte le scuole sono chiuse e i bambini e ragazzi potranno assistere in Piazza o lungo le strade al passaggio dei corridori. Il centro cittadino sarà chiuso al traffico dalle 8 alle 14, come pure la strada provinciale 94 Cantarini, da Piacenza a Gattorna, dove

inizia il km 0, fino a Cambrano di Brenna, e stato molto impegnativo tra sarà una grande soddisfazione vedere bambini e cittadini emozionati, concluderà il sindaco Milani, e come è stato bello vedere le associazioni, i volontari e i commercianti coinvolti. Piacenza ha risposto con entusiasmo e partecipazione. Saranno feste per tutti, un ricordo che resterà per sempre nel cuore e nella storia della nostra città.

"Corrente", l'arte dedicata alla duernuote

Mila oltre tre metri, svetta in piazza Camerini a Piacenza sul Brenna l'installazione in acrilico "Corrente", un'opera sensoriale dedicata ai ciclisti che fondono l'aria con il loro movimento. Simbolo di energia, leggerezza e cambiamento,

ma anche di sostenibilità e passione per il ciclismo. Realizzata da Eugenio Style con Creazioni Dilettiche, raffigura un bico del 1870 fatto con 20 bico scartati. Rimarrà visibile fino al 9 giugno.

Il simbolo indiscusso è Villa Contarini

La "Versailles del Veneto" è il monumento simbolo della città di Piacenza. Di aspetto barocco ma nato su disegno del Palladio, Villa Contarini è una delle ville più rinomate del Veneto con una 14 stanze, tra cui la famosa sala delle con-

chiglie, e un parco secolare di 50 ettari. Sullo sfondo di Piazza Camerini e del loggione padovano, un'opera d'arte naturale.

Andrea Mantegna cittadino illustre

Piacenza sul Brenna è anche la città di Andrea Mantegna, il famoso pittore rinascimentale alla corte dei Gonzaga di Mantova ma nato nel 1431 a Isola di Cartura, frazione che dal secolo scorso è battezzata in Isola Mantegna proprio a

memoria della nascita del grande artista. Poche le tracce palpabili della sua esistenza a Piacenza, ma il busto bronzeo vicino alla chiesa di Isola Mantegna ne ricorda le origini padovane.

Giro d'Italia 108



Una tappa epica per Piacenza

La città si prepara da tempo, tra progetti per le scuole ed eventi musicali

L'ACCOLIMENZA

MOLAPLOTTO

L'entusiasmo è alle stelle nella città del Camerini, dove la comunità italiana vive con trepidazione l'arrivo per la partenza della 108ª tappa del Giro d'Italia, in programma domani. Le vie sono ricche di decorazioni e l'orgoglio cittadino si respira

nell'aria, alimentato da un'ondata di partecipazione popolare che abbraccia ogni generazione. Piacenza sul Brenna si prepara a vivere un momento storico, uno degli appuntamenti più attesi che il Comune abbia mai ospitato. Un'occasione straordinaria che unisce sport, spettacolo, cultura e promozione del territorio, attirando migliaia di persone in appositi punti di ritrovo, famiglie e turisti. Già nel 2016 la città aveva accolto con fervore il pas-

saggio della cronaca rosa in una grande festa collettiva: maggio l'occasione è ancora più forte, perché Piacenza il Giro lo vive da protagonista, fin dalla linea di partenza, e un segno che si realizza, afferma il sindaco Valter Milani, è il Giro è molto più di una corsa ciclistica: è un evento popolare e identitario che porta energia, bellezza e visibilità a tutto il nostro territorio. Piacenza è pronta ad accogliere tutti con gioia, calore e una grande voglia di festeg-

giare. È un orgoglio immenso vedere la nostra città tingersi di rosa e diventare protagonista a livello nazionale. La macchina organizzativa è al lavoro da mesi per organizzare il meglio l'evento e mettere in piedi una serie di iniziative collaterali che, tra appuntamenti di aprile di "belle visioni" per raccontare il territorio sulle due ruote al "Concerto Grosso" di settembre con più di 800 persone, dalla marcia in rosa alla

giornata sulla sicurezza con lescade "Piacenza sicura". Ora il programma è intensificato: questi ultimi due giorni, quello della vigilia e quello della corsa di domani, sono i giorni più importanti. Oggi protagonisti sono i ragazzi e i giovani. Alle 17.30 c'è lo "Street Track Race", un circuito ciclistico aperto a tutti i bambini ed i ragazzi, organizzato nei prati adiacenti alla biblioteca. La festa proseguirà la sera in piazza della Filatura con la "Cancana Party", evento

musicale ad alto tasso di energia di set, animazione, pad-gest, ballerini professionisti e la musica di Dj Grandex faranno ballare tutta la città in attesa della tappa del giorno successivo. Domani mattina, invece, l'atmosfera si tinge di emozione pura. Alle 8 sarà il palcoscenico di piazza Camerini il gruppo folkloristico dell'Auser di Piacenza per una esibizione di balli popolari. Dalle 9 alle 12, sotto il loggione padovano, il pianista portu-

gese Paolo Zanetti regalerà al pubblico una performance musicale. Sarà il momento in cui Piacenza entrerà ufficialmente nella storia del ciclismo nazionale con l'arrivo dei corridori e dei team fin dalle 8, la partenza della Cavonius alla 340ª e il via della tappa alle 11.25, sotto gli occhi emozionati di appassionati, cittadini e autorità. Il cuore di Piacenza batterà all'unisono con quello del Giro: le vie e le piazze saranno vestite di rosa, gli esercizi

commerciali allestiti a tema, i cittadini pronti a fare sentire il loro calore. Un'intera comunità che si stringe attorno alla Corsa rosa per vivere insieme un'esperienza indimenticabile. Per l'occasione tutte le scuole sono chiuse e i bambini e ragazzi potranno assistere in Piazza o lungo le strade al passaggio dei corridori. Il centro cittadino sarà chiuso al traffico dalle 8 alle 14, come pure la strada provinciale 94 Cantarini, da Piacenza a Gattorna, dove

"Corrente", l'arte dedicata alla duernuote

Mila oltre tre metri, svetta in piazza Camerini a Piacenza sul Brenna l'installazione in acrilico "Corrente", un'opera sensoriale dedicata ai ciclisti che fondono l'aria con il loro movimento. Simbolo di energia, leggerezza e cambiamento,

ma anche di sostenibilità e passione per il ciclismo. Realizzata da Eugenio Style con Creazioni Dilettiche, raffigura un bico del 1870 fatto con 20 bico scartati. Rimarrà visibile fino al 9 giugno.

Il simbolo indiscusso è Villa Contarini

La "Versailles del Veneto" è il monumento simbolo della città di Piacenza. Di aspetto barocco ma nato su disegno del Palladio, Villa Contarini è una delle ville più rinomate del Veneto con una 14 stanze, tra cui la famosa sala delle con-

chiglie, e un parco secolare di 50 ettari. Sullo sfondo di Piazza Camerini e del loggione padovano, un'opera d'arte naturale.

Andrea Mantegna cittadino illustre

Piacenza sul Brenna è anche la città di Andrea Mantegna, il famoso pittore rinascimentale alla corte dei Gonzaga di Mantova ma nato nel 1431 a Isola di Cartura, frazione che dal secolo scorso è battezzata in Isola Mantegna proprio a

memoria della nascita del grande artista. Poche le tracce palpabili della sua esistenza a Piacenza, ma il busto bronzeo vicino alla chiesa di Isola Mantegna ne ricorda le origini padovane.

Giro d'Italia 108

Fu il traguardo con il maggior numero di tifosi a bordo strada. Rimando nell'Alba, si ricorda lo start del 2021 a Cittadella

Il feeling con il Padovano
L'anno scorso l'arrivo in Prato della Valle
È la partenza numero 12

L'ARRIVATA

Da Piacenza sul Brenna, la città di Andrea Mantegna, si ricorda lo start del 2021 a Cittadella. Fu il traguardo con il maggior numero di tifosi a bordo strada. Rimando nell'Alba, si ricorda lo start del 2021 a Cittadella.

ARRIVATA

Da Piacenza sul Brenna, la città di Andrea Mantegna, si ricorda lo start del 2021 a Cittadella. Fu il traguardo con il maggior numero di tifosi a bordo strada. Rimando nell'Alba, si ricorda lo start del 2021 a Cittadella.

Da Piacenza sul Brenna, la città di Andrea Mantegna, si ricorda lo start del 2021 a Cittadella. Fu il traguardo con il maggior numero di tifosi a bordo strada. Rimando nell'Alba, si ricorda lo start del 2021 a Cittadella.

CICLOFFICINA VENDITA BICI

Via San Francesco, 48/50
LIMENA (PADOVA)

fedegorotto77@gmail.com

CICLO TEMES

GRAVEL - CORSA
MTB - E-BIKE

335 7244006

Elettro Impianti

CONSUMI ELETTRICI - CANTIERI

Via Roma, 92/B
VILLAFRANCA PADOVANA (PD)

Cell. 348 7208131
Ufficio 351 9736665

elettroimpianti.f.m@gmail.com